



ERBA - Sono in corso in queste ore le **operazioni di pulizia** delle scritte anarchiche contro il 41 bis comparse nei giorni scorsi sui muri della città e fuori dalla Biblioteca. Il Comune, come fatto sapere dalla **vicesindaco Sofia Grippo**, sta provvedendo agli edifici di propria competenza.



Un episodio non nuovo, che si è ripetuto a distanza di tre mesi dal precedente raid compiuto a colpi di bomboletta spray sugli edifici cittadini sempre a favore dell'**anarchico Alfredo Cospito, detenuto al 41 bis**. Come allora, il fatto è stato fermamente condannato dalle istituzioni locali: "Un fatto gravissimo - aveva dichiarato **l'On. Eugenio Zoffili**, consigliere comunale della Lega a Erba - leggere sulle mura della biblioteca cittadina parole come 'morte allo Stato' va oltre il mero vandalismo: è un'inquietante minaccia che qualche criminale sta rivolgendo alla nostra democrazia". Zoffili ha annunciato anche un'interpellanza parlamentare sul tema.

Sul caso indagano i Carabinieri di Erba, subito allertati dopo la comparsa delle scritte. I militari stanno analizzando i filmati delle telecamere di sorveglianza - sia comunali che private - presenti sui luoghi del raid, alla ricerca di indizi che possano ricondurre all'autore o agli autori. Anche il Prefetto di Como, Andrea Polichetti, è stato avvisato del fatto.

